

ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE

BILANCIO DI MISSIONE 2007

Indice

La struttura e i valori dell'Associazione

STAKEHOLDER

ELENCO SOCI

ORGANI SOCIALI

STRUTTURA OPERATIVA

POLITICA DEL PERSONALE

POLITICA DEGLI ACQUISTI

POLITICA AMBIENTALE

POLITICA DEI DATI RISERVATI

Il dato economico

SERIE STORICA DELLE ENTRATE

SERIE STORICA DELLE SPESE

Le attività nel 2007

Animazione del Piano e comunicazione

UN ANNO DI RIFLESSIONE. UNA SCOMMESSA PER IL FUTURO

ANIMAZIONE

LUNCHTIME

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Progetti e azioni

TRASFORMAZIONI TERRITORIALI METROPOLITANE

ACCOMPAGNAMENTO DI POLITICHE DELLA CITTÀ DI TORINO

RISORSE CULTURALI

ATTRAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CITTÀ

CONFRONTO SULLE TRASFORMAZIONI URBANE E SOCIALI

INCUBAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI

Mantenimento e amministrazione dell'Associazione

p. 1

p. 2

p. 3

p. 4

p. 4

p. 5

p. 6

p. 6

p. 6

p. 7

p. 8

p. 9

p. 11

p. 11

p. 12

p. 12

p. 13

p. 14

p. 14

p. 15

p. 16

p. 17

p. 18

p. 19

p. 20

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro composto da Annalisa Magone e Elisa Rosso, per l'Associazione Torino Internazionale, e da Luciano Giachino e Mario Montalcini, per lo studio Pragmos Consulting. Si ringrazia per la collaborazione Anna Arcozzi dello studio commercialisti Montalcini&Associati .

Le struttura e i valori dell'Associazione

L'Associazione Torino Internazionale nasce il 9 maggio 2000 per mettere in atto il Piano Strategico di Torino, svolgendo una costante opera di coordinamento, stimolo, monitoraggio e revisione dello stesso. Il Piano Strategico costituisce lo strumento per individuare, promuovere e attuare – grazie alla partecipazione delle locali istituzioni e forze sociali, economiche e culturali – le azioni necessarie per realizzare la crescita e lo sviluppo di Torino e della sua area metropolitana. Nell'ambito di tale prospettiva l'Associazione, che non ha fini di lucro, ha il compito di stimolare la costante partecipazione dei sottoscrittori del Piano e di far confluire al proprio interno le osservazioni sulle azioni in corso e le eventuali proposte di rettifica del Piano. L'Associazione è costituita da enti e istituzioni, organizzazioni economiche, culturali e sociali, pubbliche e private, di rilevante interesse nell'area torinese, che sottoscrivono l'atto costitutivo e sono ammesse a maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. Per mezzo del Piano Strategico, l'Associazione Torino Internazionale opera per migliorare l'interazione fra attori e progetti dell'area metropolitana torinese, ai fini di svilupparne e promuoverne le diverse potenzialità. Il mezzo che l'Associazione adopera per raggiungere questo obiettivo è la costruzione e il consolidamento di una rete sociale di attori accomunati dall'interesse a favorire le sinergie fra gli sforzi progettuali, in un'ottica condivisa di sviluppo dell'area. Il modello secondo cui l'Associazione opera è quello della governance, un sistema in cui gli attori si confrontano apertamente sui temi dell'agenda locale, favoriti dalla presenza di un luogo neutro. Il confronto costante sulle opzioni in gioco nei processi di trasformazione dell'area metropolitana torinese è anche occasione, per Torino Internazionale, per svolgere una funzione di scouting verso nuove idee.

L'Associazione, nel perseguire la propria missione, ha individuato alcuni valori che ispirano il proprio operato.

- **Il primo valore è la responsabilità** verso i soci che, attraverso gli organi sociali e la struttura operativa, indicano le linee di lavoro dell'Associazione e della struttura operativa.
- **Il secondo valore è la trasparenza** rispetto alle attività e alle prassi di lavoro, attuata attraverso meccanismi e strumenti di informazione, verso i soci e tutti gli stakeholder, fondati anche su strumenti telematici (mailing elettronico) che consentono di diffondere in modo tempestivo e capillare informazioni sulle attività svolte.
- **Il terzo valore è la comunicazione**, che riguarda non soltanto le singole iniziative (comunicazione promozionale) ma la pianificazione strategica in sé (comunicazione istituzionale) intesa come metodologia per proporre una visione nuova dei processi decisionali e delle politiche di sviluppo.
- **Il quarto valore è l'innovazione**, inteso come base per ricercare e sperimentare modalità diverse per l'attuazione di politiche e progetti, anche introducendo elementi strategici entro pratiche consolidate, al fine di potenziarne le capacità.

STAKEHOLDER

L'attività dell'Associazione interessa un vasto campo di soggetti, alcuni dei quali già inseriti nella sua rete, altri ancora potenziali, che si estendono fino alla più vasta cittadinanza. È pertanto difficile stilare un elenco esaustivo dei portatori di interesse, anche se si possono comunque individuare le seguenti categorie: le municipalità dell'area metropolitana e gli altri enti amministrativi territoriali, le istituzioni culturali e formative, i centri di ricerca, gli enti rappresentativi di interessi, le associazioni e fondazioni di varia natura, le imprese pubbliche e private, i mass media, le altre città che si sono dotate di piani strategici, gli esperti degli argomenti che l'Associazione tratta. Fra i portatori di interesse vanno inoltre citati i dipendenti, i collaboratori e, in ragione delle peculiarità del "prodotto" Torino Internazionale, i fornitori dei servizi di progettazione e di comunicazione. La composizione dell'Assemblea dei soci, dove sono ricomprese tutte le categorie citate, è il simbolo dell'ampiezza degli interessi veicolati da Torino Internazionale. La crescita delle richieste di adesione (126 in 7 anni), appena intaccata dalle recessioni (8 nello stesso periodo), è un segnale importante del riconoscimento ottenuto da Torino Internazionale come arena del confronto metropolitano.

FIG.1 – SCHEMA DEGLI STAKEHOLDER

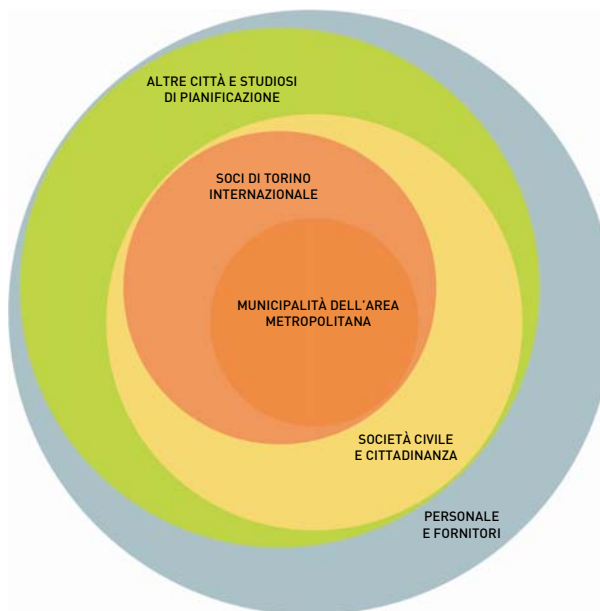
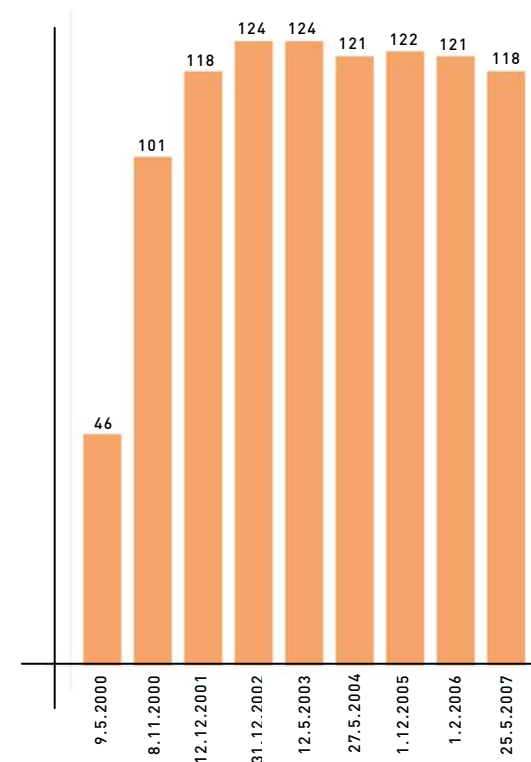


FIG.2 – SERIE STORICA DEI SOCI



ELENCO SOCI

/Aem Azienda Energetica Metropolitana Torino /Agci del Piemonte Associazione Generale Cooperative Italiane /Agenzia Servizi Pubblici Locali /Aicq Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese /Alenia Aeronautica /Amiat Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino /Api Torino Associazione Piccole e Medie Imprese /Associazione Artissima /Ascom Associazione di Imprenditori del Commercio del Turismo e dei Servizi /Assot Agenzia per lo sviluppo del Sud-Ovest di Torino /Atc Torino Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino /Atl2 Montagne Olimpiche /Aurora Due Fabbrica Penne Stilografiche /Autoservizi M. Canuto /BasicNet /Bollati Boringhieri Editore /Camera di commercio di Torino /Casartigiani Torino /Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea /Centro Estero Camere di commercio Piemontesi /Centro Einaudi /Cgil Piemonte Confederazione Generale Italiana del Lavoro /Cida Piemonte Confederazione Italiana dirigenti e alte professionalità /Cisl Piemonte Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori /Club Dirigenti di Informatica /Cna Torino Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola e Media Impresa /Coltivatori Diretti /Collegio Costruttori Edili /Colt Telecom /Comitato Rotary Olimpiadi 2006 /Compagnia di San Paolo /Confartigianato Torino /Confcooperative Torino /Confesercenti di Torino e Provincia /Csi Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo /Cus Torino Centro Universitario Sportivo /Edt /Ente Parco Fluviale del Po tratto torinese /Environment Park /Ersel Wealth Management & Corporate Finance /Etf European Training Foundation /Fiat Group /Film Commission /Finpiemonte Istituto Finanziario Regionale Piemontese /Fondazione Crt /Fondazione del Teatro Stabile di Torino /Fondazione Giovanni Agnelli /Fondazione Paolo Ferraris /Fondazione per il Libro la Musica e le Attività Culturali /Fondazione Rosselli /Fondazione Sandretto Re Rebaudengo /Fondazione Teatro Nuovo /Fondazione Torino Musei /Forum del Terzo Settore in Piemonte /Giulio Einaudi Editore /Gruppo Dirigenti Fiat /Gruppo Soges /Gtt Gruppo Torinese Trasporti /Ifil Investments /Ires Piemonte Istituto Ricerche Economico Sociali /Istituto Piemontese Antonio Gramsci /Istituto Superiore Mario Boella /Italdesign Giugiaro /Italgas /Itp Invest in Turin and Piedmont /Lavazza /Lega Cooperative e mutue del Piemonte /Lingotto Fiere /Manageritalia Torino /Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo /Olsa /Ordine degli Architetti della Provincia di Torino /Paralleli Istituto Euro Mediterraneo del Nord Ovest /Pastorale Sociale del Lavoro /Pininfarina /Politecnico di Torino /Premio Grinzane Cavour /Provincia di Torino /Sagat Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino /Scuola Holden /Siti Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione /Smat Società Metropolitana Acque Torino /Società degli Ingegneri e degli Architetti /Teatro Regio /Teatro Stabile privato Torino Spettacoli /Telecom Italia Telecom Italia Lab /Torino Convention Bureau /Torino Film Festival /Torino Incontra /Toroc Comitato per l'Organizzazione XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 /Turin Marathon /Turismo Torino /Uil Piemonte Unione Italiana del Lavoro /Unione Agricoltori Provincia di Torino /Unione Industriale di Torino /Università degli Studi di Torino /Virtual Reality & Multimedia Park /Willis Italia

MUNICIPALITÀ SOCIE

Comune di Borgaro Torinese
Comune di Caselle Torinese
Comune di Ivrea
Comune di Moncalieri
Comune di Nichelino
Comune di Pinerolo
Comune di Piovasasco
Comune di Rivoli
Comune di San Mauro Torinese
Comune di Settimo Torinese
Comune di Torino
Comune di Beinasco
Comune di Bruino
Comune di Chieri
Comune di Collegno
Comune di Druento
Comune di Grugliasco
Comune di Orbassano
Comune di Pino Torinese
Comune di Rivalta di Torino
Comune di Trofarello
Comune di Venaria Reale
Comune di Voliera
Comune di Volpiano

ORGANI SOCIALI

Come indicato nello Statuto e Regolamento dell'Associazione, gli organi sociali di Torino Internazionale sono:

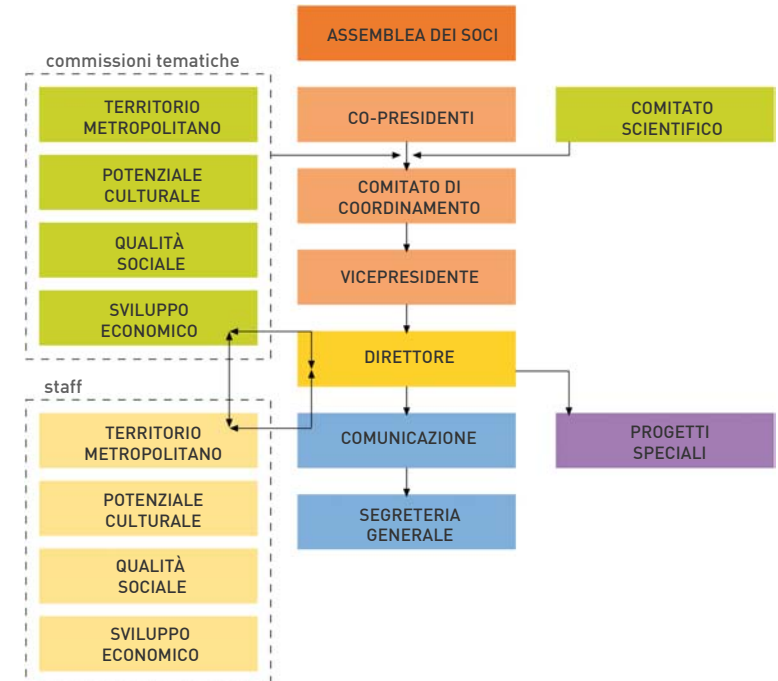
- **Assemblea dei Soci.** Composta da 118 enti pubblici e privati, e da oltre venti Municipalità, delibera sulle linee di attività della Associazione, predispone gli indirizzi di sviluppo del Piano Strategico e approva il bilancio. È suo compito nominare Comitato di Coordinamento e Direttore.
- **Co-Presidenti.** Rappresentano legalmente l'Associazione, convocano e presiedono le riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, curano l'esecuzione delle deliberazioni assembleari, nominano il Vicepresidente e i procuratori per specifici atti o attività.
- **Collegio dei Revisori.** Svolge una funzione di controllo contabile.
- **Comitato di Coordinamento.** Ha il compito di attuare concretamente le linee indicate dall'Assemblea e proporre le priorità di lavoro. Al Comitato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

STRUTTURA OPERATIVA

Il funzionamento dell'Associazione, la cura della mission istituzionale e l'attuazione dei progetti sono garantiti da alcuni comitati e commissioni formati da esperti d'ambito e da un direttore coadiuvato da uno staff:

- **Comitato Scientifico.** Composto da esperti nelle materie specifiche del Piano, ha compiti di controllo e valutazione sulla sua coerenza, sulla qualità dei risultati, sugli effetti della pianificazione strategica sul territorio, ponendo particolare attenzione al contesto internazionale e alle esperienze di altre città.
- **Commissioni Tematiche.** Istituite durante il secondo processo di pianificazione nel 2005, divengono una struttura permanente per il nuovo Piano, corrispondendo alle aree tematiche in cui esso si articola.
- **Vicepresidente.** Ha compiti di garanzia sulla scientificità, la metodologia e i contenuti della pianificazione strategica. Può essere scelto anche all'esterno dell'Assemblea.
- **Direttore.** Nominato dall'Assemblea, partecipa all'elaborazione del programma annuale, assicura il supporto funzionale, la gestione economica e amministrativa.
- **Staff.** Una piccola struttura operativa con compiti di supporto a Commissioni, progetti, gestione e comunicazione.

FIG.3 - FUNZIONIGRAMMA



POLITICA DEL PERSONALE

Dalla fondazione, l'Associazione ha messo in atto una politica di selezione e promozione del personale che ha portato a costituire uno staff caratterizzato da età media bassa e alta qualità dei titoli formativi e professionali. Nel corso del 2007 è stato portato a termine il riassetto della composizione dello staff, anche in conseguenza della conclusione di rapporti dovuti allo spin-off di alcuni progetti.

La fotografia dello staff al 31 dicembre 2007 dà conto di una agile struttura operativa (11 persone), composta in prevalenza da donne (65%).

Se si guarda al sottoinsieme che comprende le persone direttamente impegnate nelle attività collegate alla mission dell'Associazione (escludendo perciò chi abbia un ruolo di supporto tecnico o amministrativo), si può verificare un'età media di 33 anni e il possesso in tutti i casi del titolo di laurea. Inoltre, cinque membri dello staff possiedono un titolo post laurea (dottorato o master) e due sono giornalisti iscritti all'albo. Torino Internazionale ha messo in atto una politica tesa a saldare il rapporto con le proprie risorse umane, con la stipula di un alto numero di contratti a tempo indeterminato.

TAB 1 – ORGANIGRAMMA STRUTTURA OPERATIVA 2007

DIRETTORE	Elisa Rosso ** DA LUGLIO 2000	- Laurea in scienze della comunicazione - Dottorato in ricerca sociale e comparata
TERRITORIO METROPOLITANO	Maurizio Bocconcino DA MAGGIO 2007	- Laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio - Dottorato in tutela del patrimonio edilizio e territoriale
	Barbara Ivaldi DA NOVEMBRE 2006	- Laurea in ingegneria civile - Master internazionale in programmazione ambienti sostenibili
POTENZIALE CULTURALE	Roberta Balma Mion DA MARZO 2004	- Laurea in scienze della comunicazione - Giornalista pubblicitaria
QUALITÀ SOCIALE	Silvia Cordero DA OTTOBRE 2000	- Laurea in scienze della comunicazione - Diplôme d'études approfondies - Master in programmazione delle politiche sociali
SVILUPPO ECONOMICO	Elisa Ughetto DA DICEMBRE 2006	- Laurea in scienze internazionali e diplomatiche - Dottorato in economics and management of technology
COMUNICAZIONE	Annalisa Magone DA GENNAIO 2004	- Laurea in scienze della comunicazione - Giornalista pubblicitaria
	Francesco Tamburello DA NOVEMBRE 2002	- Laurea in scienze della comunicazione
SEGRETERIA GENERALE	Susanna Borletto * DA MAGGIO 2000	- Diploma Magistrale
	Paola Mussinatto DA DICEMBRE 2007	- Laurea in scienze internazionali e diplomatiche - Master in redazione e management di progetti comunitari
	Giorgio Re * DA MAGGIO 2000	- Licenza media
HANNO CONCLUSO IL RAPPORTO NEL CORSO DEL 2007		
	Giovanna Borri OTTOBRE 2000 – OTTOBRE 2007	- Diploma di maturità scientifica
	Vitalina Moi * MAGGIO 2000 – OTTOBRE 2007	- Diploma magistrale
	Alice Spalatro LUGLIO 2003 – APRILE 2007	- Diploma in perito aziendale corrispondente in lingue estere

* PERSONALE COMUNALE DISTACCATO PRESSO L'ASSOCIAZIONE.

** DA AGOSTO 2007, IL DIRETTORE SVOLGE UN DOPPIO RUOLO, ESSENDO SIMULTANEAMENTE DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTÀ DI TORINO.

POLITICA DEGLI ACQUISTI

Dal 13 aprile 2007 Torino Internazionale ha adottato una schema di regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi (ai sensi del D.P.R. 384/2001 e D. Lgs. 163/06). L'obiettivo è attuare acquisti di beni e servizi secondo principi di trasparenza nella scelta dei fornitori, e dunque della massima efficacia, efficienza ed economicità possibile. Secondo tale regolamento, l'Associazione può operare per affidamento diretto in caso di acquisti inferiori ad un importo di 20mila euro; avendo richiesto almeno 5 offerte in caso di importo superiore a 20mila euro; avendo dato adeguata pubblicità della richiesta attraverso il portale internet per importi superiori a 100mila euro.

POLITICA AMBIENTALE

Dal 15 marzo 2004 Torino Internazionale aderisce al protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici (APE), per cui si impegna a rispettare criteri ecologici nell'acquisto di beni e servizi come autoveicoli, mobili, attrezzature informatiche, carta per fotocopie e pubblicazioni, forniture per meeting. L'iniziativa, promossa dalla provincia di Torino e dall'Arpa Piemonte, conta oggi 27 sottoscrittori, fra cui 10 comuni del territorio provinciale e altri enti locali, la Camera di commercio di Torino, parchi e consorzi, associazioni, imprese. L'adesione al Protocollo ha implicato in primo luogo una revisione dei criteri con cui l'Associazione produce strumenti di comunicazione: sono stati selezionati supporti cartacei rispondenti a criteri di salvaguardia ambientale (ecolabel o assimilabili), sono state preferite forniture per catering a basso impatto (stoviglie lavabili), sono state acquistate attrezzature per l'ufficio con parti sostituibili e supporti informatici certificati. Secondo gli ultimi dati disponibili relativi all'anno 2006 (l'anno 2007 sarà monitorato a partire da aprile 2008), a fronte di una spesa complessiva sostenuta da Torino Internazionale su beni e servizi censita di 48.127 euro, la spesa rispondente ai criteri APE raggiunge 46.300 euro, pari al 96% del totale.

POLITICA DEI DATI RISERVATI

Il Decreto Legislativo N.196 del 2003 (Testo Unico sulla Privacy) è la normativa di riferimento che indica gli obblighi da seguire per la corretta tutela dei dati personali. Suo scopo è garantire che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. In ragione della peculiarità delle attività svolte, l'Associazione Torino Internazionale tratta un amplissimo numero di dati, archiviati nel proprio database di contatti, costituito da chi, nel corso degli anni, si è iscritto alle mailing list per usufruire di servizi e iniziative specifiche. Tali dati, gestiti in modo idoneo e lecito secondo le misure indicate dal documento programmatico sulla sicurezza (DPS), sono oggetto di frequenti richieste da parte di chi, conoscendo le potenzialità mediatiche dell'Associazione, richiede di amplificare le proprie iniziative e attività. Per questa ragione, Torino Internazionale ha adottato una policy restrittiva rispetto ai contorni di questo servizio, limitando l'attività informativa a fatti e notizie pertinenti rispetto al territorio di riferimento (area metropolitana), agli interessi e alla mission dell'Associazione. Il 2007 non ha registrato cambiamenti rispetto alla linea degli anni precedenti.

Il dato economico

L'Associazione presenta un rendiconto annuale della propria gestione ai sensi degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile e quindi in totale analogia e con gli stessi criteri del bilancio d'esercizio delle imprese. Nella redazione del bilancio si osservano principi prudenziali per la valutazione dei beni, dei crediti e dei debiti, allo scopo di fornire un quadro fedele della situazione economica e patrimoniale, secondo il criterio di competenza economica che comporta la rappresentazione di costi e ricavi rispetto alla loro manifestazione temporale, ponendo quindi anche attenzione alla relazione fra entrate e spese su singole iniziative. In tale contesto l'espressione dei dati consuntivi talvolta si riconcilia con le corrispondenti grandezze degli enti finanziatori (quando si tratta di enti locali), i quali sono soggetti a un ordinamento contabile (D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico) con meccanismi operativi diversi.

L'Associazione, che non ha fine di lucro, non dispone di entrate (RICAVI) proprie per cessioni di beni o prestazioni di servizi; per questi motivi essa assume, dal punto di vista tributario e legale, la qualifica di «ente non commerciale». I ricavi sono interamente costituiti da quote associative annuali versate dai soci e contributi in conto esercizio erogati da enti e soggetti, a favore dei quali è dedicata l'attività istituzionale dell'Associazione. Tali soggetti sono riferibili alle categorie seguenti: 1) enti locali; 2) istituti e fondazioni bancarie; 3) camera di commercio; 4) associazioni di categoria; 5) sindacati d'interesse di enti e imprese; 6) istituzioni culturali; 7) istituti di formazione e ricerca; 8) imprese pubbliche e private, anche grandi imprese situate, o aventi interesse, intorno all'area metropolitana torinese. In questo ambito, proprio in relazione alle finalità istituzionali e alla missione di Torino Internazionale, la Città di Torino e la Provincia di Torino rappresentano gli interlocutori di riferimento sia dal punto di vista degli indirizzi sia per l'entità della loro contribuzione. I costi (SPESE) riflettono quanto necessario al funzionamento dell'Associazione, sono classificati per natura (TIPOLOGIA) secondo gli schemi di bilancio obbligatori e sono corredati da tutti i dettagli necessari per la migliore informativa verso i terzi e per agevolare l'attività di controllo. Oltre a quella tradizionale, esiste una classificazione per destinazione delle entrate e delle spese riportate in bilancio che permette di consuntivare gli andamenti economici su singole aree di attività (PROGETTI).

La categoria enti locali comprende la Città e la Provincia di Torino, insieme ai Comuni di area metropolitana soci.

Il gruppo associazioni di categoria comprende la rappresentanza degli interessi presenti sul territorio, sia la grande dimensione industriale sia la piccola media impresa, oltre che l'artigianato, gli operatori del settore agricolo e il settore del commercio.

Nella categoria imprese pubbliche e private rientrano le grandi aziende dei settori tradizionali, dei settori ad alta tecnologia, le public utilities, le aziende pubbliche con funzioni di promozione e sviluppo del territorio.

SERIE STORICA DELLE ENTRATE

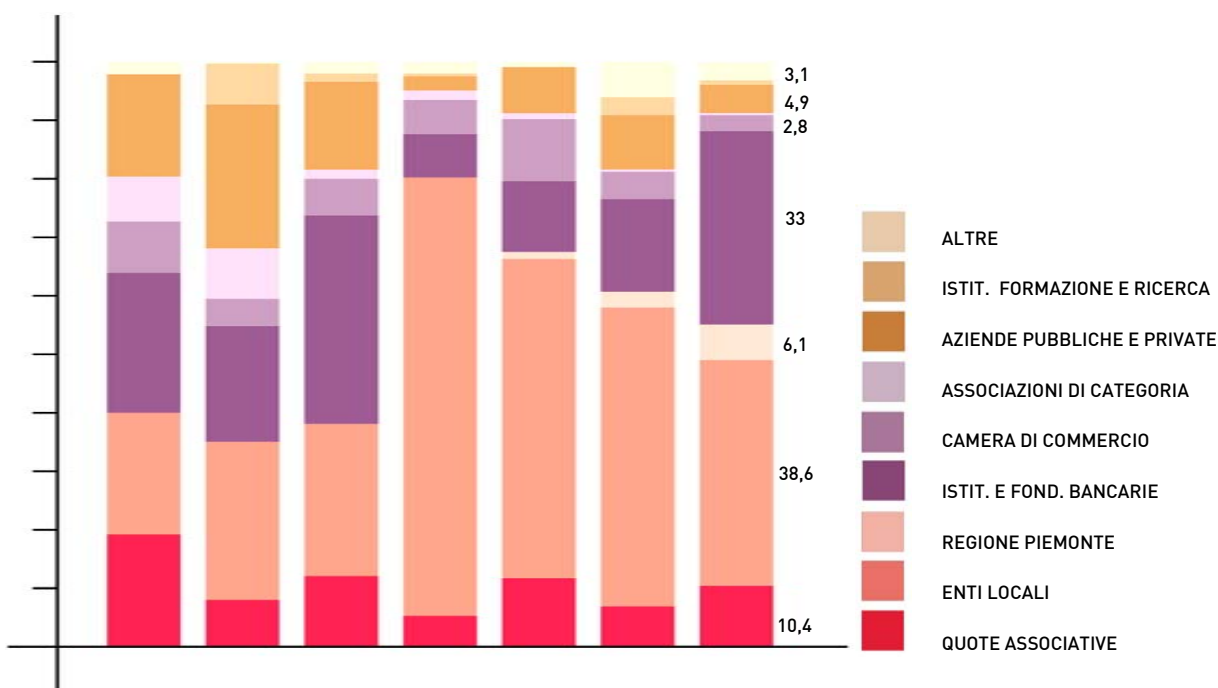
Nella tabella a lato (TAB 2) è riportato l'ammontare delle entrate iscritte nei bilanci del periodo 2000-2007; la rappresentazione si riferisce a una classificazione per provenienza, ovvero con riferimento alle diverse categorie di enti o soggetti che hanno erogato negli anni somme a diverso titolo, sia per quote associative sia per contributi in conto esercizio.

Per gli esercizi 2000 e 2001 i dati sono stati consolidati, visto che l'anno 2000 ha rappresentato il primo esercizio di attività dell'Associazione per una parte limitata. Anche per l'anno 2007, l'Associazione rende il proprio Bilancio d'esercizio (RENDICONTO) in sostanziale pareggio, risultato compatibile con le proprie finalità di ente senza scopo di lucro e nello stesso tempo con l'attenzione per l'impiego delle risorse acquisite per la propria attività. Nella tabella sono contabilizzati anche gli oneri relativi ai progetti speciali Urban Center Metropolitano e Italia 150.

TAB 2 - ANALISI DELLE ENTRATE 2000-2007 PER PROVENIENZA (MIGLIAIA DI EURO)

	2000-01	2002	2003	2004	2005	2006	2007	TOTALE
QUOTE ASSOCIATIVE	226,2	124,2	186,0	181,5	244,0	198,0	232,0	1.391,9
ENTI LOCALI	245,0	419,9	398,1	2.587,2	1.133,6	1.457,9	863,3	7.105,0
REGIONE PIEMONTE					24,1	78,2	137,2	239,6
ISTIT. E FOND. BANCARIE	282,0	306,9	545,3	254,0	251,1	451,2	737,5	2.828,0
CAMERA DI COMMERCIO	103,3	72,7	96,2	203,7	220,1	129,2	63,2	888,3
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	91,2	134,3	25,1	54,0	21,5	11,3	7,8	345,3
AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE	204,6	381,9	229,6	84,3	164,0	265,1	109,2	1.438,7
ISTIT. FORMAZIONE E RICERCA		108,7	20,8	20,0		84,4	15,0	248,8
ALTRE	26,7	5,3	31,8	67,7	18,2	176,9	68,8	395,5
TOTALE	1.179,1	1.553,8	1.532,9	3.452,3	2.076,7	2.852,3	2.233,9	14.881,1

FIG 4 - SERIE STORICA RIPARTIZIONE ENTRATE (PERCENTUALE)



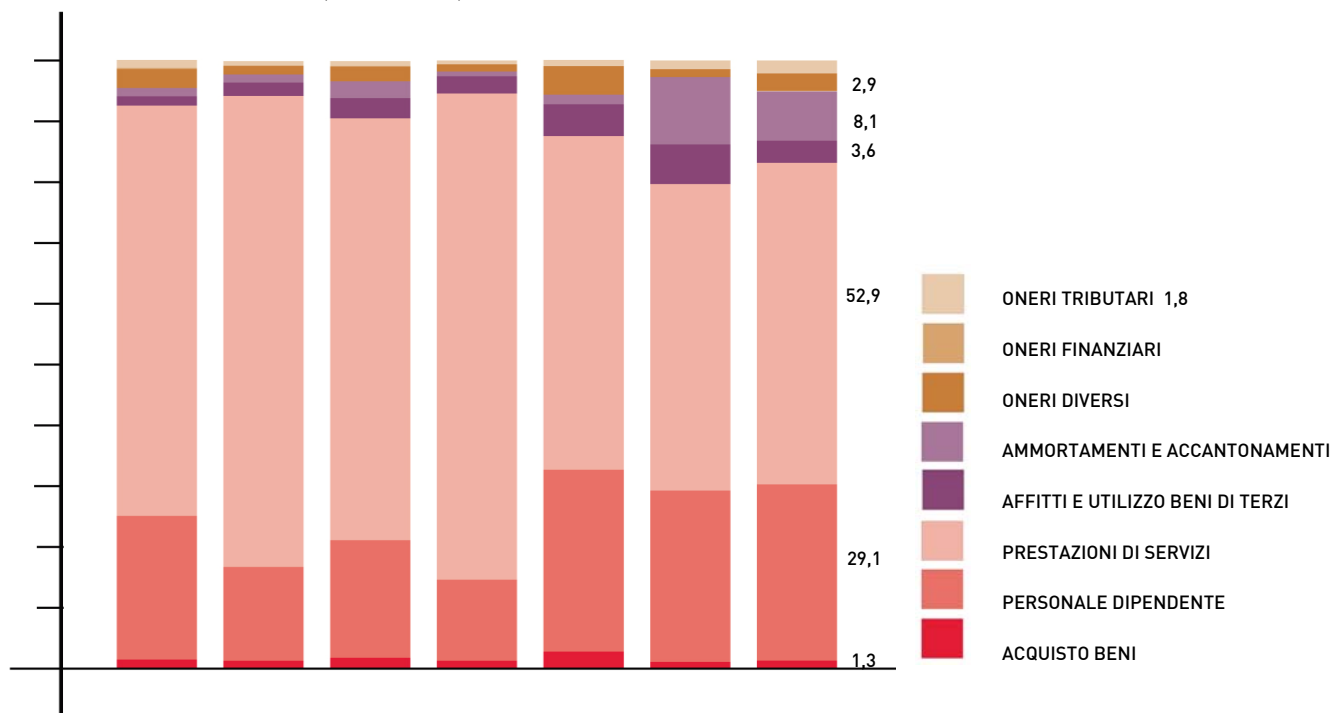
SERIE STORICA DELLE SPESE

L'analisi storica delle spese per natura si configura (TAB 3) sempre avendo riunito gli esercizi 2000 e 2001 in un unico gruppo. Nella rappresentazione del bilancio d'esercizio "tradizionale", in particolare per il Conto Economico che illustra l'analisi dei flussi annuali di costi e ricavi, si adotta uno schema standard (previsto dal Codice civile agli artt.2423 ss.) che fornisce indicazioni circa la natura delle diverse componenti (positive e negative). L'Associazione accompagna questo tipo di rendicontazione con un'analisi più di dettaglio, rappresentativa dell'impiego delle risorse nella gestione, attribuendo in modo diretto costi e ricavi a specifiche destinazioni, cui sono riferite le attività associative. Pertanto nel presente documento si è scelto di esporre i dati consuntivi con una analisi di questo tipo, con ulteriori specifici approfondimenti sulle attività di progetto. In particolare è stato possibile evidenziare la dimensione dei costi sui progetti, tenendo conto anche dei costi del personale ad essi imputabile; questa modalità di rendicontazione ha permesso di inserire nella rendicontazione sociale informazioni più precise sulla dimensione delle singole iniziative. Gli accantonamenti operati nell'esercizio 2007 sono stati effettuati per garantire la continuità delle attività istituzionali e di progetto dell'Associazione, con particolare riferimento alla conferenza generale della città, grande evento della durata di due giorni che avrà luogo il 20-21 giugno 2008. Nella tabella sono contabilizzati anche gli oneri relativi ai progetti speciali Urban Center Metropolitan e Italia 150.

TAB 3 - ANALISI DELLE SPESE 2000-2007 (MIGLIAIA DI EURO)

	2000-01	2002	2003	2004	2005	2006	2007	TOTALE
ACQUISTO DI BENI	17,3	20,3	28,4	44,5	57,4	32,3	28,5	228,8
PERSONALE DIPENDENTE	268,8	239,3	297,4	460,9	619,1	805,5	650,4	3.341,4
PRESTAZIONI DI SERVIZI	769,1	1.202,1	1.071,5	2.773,4	1.137,7	1.437,6	1.180,9	9.572,3
AFFITTI E UTILIZZO BENI TERZI	16,7	34,7	51,4	97,1	107,8	184,7	81,1	573,4
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	15,4	20,8	43,2	26,8	32,3	317,1	182,2	637,9
ONERI DIVERSI	34,9	21,8	37,0	43,2	96,5	35,9	63,8	333,1
ONERI FINANZIARI	1,9	1,4	1,9	0,1	0,1	0,2	4,2	9,7
ONERI TRIBUTARI	15,0	10,9	12,2	21,1	21,1	39,2	40,9	160,4
TOTALE	1.139,1	1.551,3	1.542,9	3.467,0	2.072,1	2.852,5	2.232,0	14.856,9

FIG 5 - SERIE STORICA SPESE (PERCENTUALE)



Le attività nel 2007

Le attività svolte nel 2007 dall'Associazione, in accordo con quanto indicato nella sua missione, sono riconducibili a tre tipologie: 1) l'animazione del dibattito pubblico sul Piano Strategico e la comunicazione generale; 2) i progetti legati al Piano Strategico, ideati o partecipati dall'Associazione con diversi gradi di impegno delle risorse; 3) le attività relative al mantenimento dell'Associazione, alla sua amministrazione e gestione. Il Piano Strategico non è fatto soltanto di attività processuali, ma anche di una forte componente progettuale. La vocazione di Torino Internazionale, la sua natura mista pubblico-privata e l'accentuata operatività della sua struttura leggera ne fanno un luogo in cui svolgere progetti con una caratteristica specifica: la capacità di costruire e alimentare una rete di partner e attori. Da qui l'eventualità, più volte accaduta anche nel passato, che Torino Internazionale agisca come un incubatore di progetti nella fase di start-up.

Nelle pagine seguenti le attività saranno presentate secondo la tripartizione sopra indicata. Per ciascun tipo sarà presentato un dato sintetico sulle spese in beni servizi e in personale, con ciò intendendo sia il personale dipendente sia i collaboratori stabili di Torino Internazionale che fanno parte a pieno titolo dello staff dell'Associazione. Una ricostruzione completa delle attività svolte da Torino Internazionale nel periodo 2000-2006 è stata pubblicata nel documento *Verso il bilancio di missione*.

Una peculiarità dell'Associazione è la presenza operativa di personale distaccato dalla amministrazione comunale, con compiti principalmente legati alla gestione e al mantenimento della struttura, cosicché il personale incaricato direttamente da Torino Internazionale è destinato alle attività più direttamente collegate alla produzione dei contenuti (animazione del Piano e realizzazione dei progetti). Da agosto 2007, con la nascita del Settore Pianificazione Strategica del Comune di Torino, la figura del direttore ha subito una variazione rispetto al passato, essendo oggi simultaneamente dirigente del settore e direttore dell'Associazione. Tale cambiamento ha consentito al Piano Strategico di avvicinarsi ancora di più all'amministrazione della Città.

Animazione del piano e comunicazione

TAB 4 - DETTAGLIO SPESE PER ANIMAZIONE 2007 (EURO)

	BENI E SERVIZI	PERSONALE	TOTALE
ATTIVITÀ DEL PERSONALE		169.614	169.614
LUNCHTIME	1.502	6.577	8.079
SPESE DI RAPPRESENTANZA, GIORNALI	6.957		6.957
VIAGGI E TRASFERTE	3.032		3.032
TOTALE	11.491	176.191	182.682

TAB 5 - DETTAGLIO SPESE PER COMUNICAZIONE 2007 (EURO)

	BENI E SERVIZI	PERSONALE	TOTALE
ATTIVITÀ DEL PERSONALE		63.437	63.437
MATERIALI	5.511		5.511
SPESE POSTALI	4.311		4.311
PERIODICO TAMTAM	14.259		14.259
PORTALE WEB	2.700		2.700
FIERE	1.889		1.889
BILANCIO SOCIALE	6.000		6.000
TOTALE	34.670	63.437	98.107

UN ANNO DI RIFLESSIONE UNA SCOMMESSA PER IL FUTURO

L'anno 2007 è stato caratterizzato da un parziale ripensamento delle attività dell'Associazione, e dunque della relativa gestione delle spese. A partire dalla revisione degli strumenti di controllo gestionale interno, adottati nella seconda metà del 2006 ed entrati a regime nel 2007, l'Associazione ha voluto il più possibile limitare i costi fissi con l'obiettivo di liberare risorse sulle attività di animazione e sui progetti: è stato così possibile realizzare alcuni investimenti su diversi filoni di attività che si sono rivelati promettenti ed hanno portato i primi frutti negli ultimi mesi dell'anno, e i cui risultati saranno verificabili a pieno nel 2008. Un ambito particolare di riflessione ha riguardato la politica del personale: seguendo una tradizione di Torino Internazionale, lo staff è stato potenziato di giovani specialistici d'ambito, capaci di intervenire sui filoni di progetto avviati. Infine il personale impiegato nelle attività di comunicazione, forte delle competenze acquisite, ha potuto internalizzare diverse funzioni, riducendo l'apporto di professionalità esterne e aumentando i propri skill professionali.

ANIMAZIONE

L'attuazione del Piano Strategico si fonda sullo stesso metodo della partecipazione continua che ne impronta la costruzione. Alimentare la partecipazione ai lavori sul Piano, coniugando la flessibilità intrinseca del metodo con le necessità di un progetto che richiede un contesto organizzato, è il cardine dell'attività di animazione svolta da Torino Internazionale. Si tratta di una tipologia di attività non facile da misurare che riguarda azioni realizzate impiegando veicoli, metodi e strumenti diversificati. Si tratta di attività di diversa natura, il cui scopo è sostenere il Piano, lavorando su singoli obiettivi e azioni.

L'animazione, insomma, è il luogo in cui si ordinano e acquisiscono senso compiuto le azioni che l'Associazione conduce o promuove. Cuore delle attività di animazione sono i lavori associativi, che prendono corpo in diverse forme specifiche: assemblee; comitati scientifici e di coordinamento; commissioni tematiche; tavoli di lavoro su argomenti specifici e puntuali. Rientrano nell'attività di animazione tutte le azioni utili a riferire all'opinione pubblica dati per intendere la missione di Torino Internazionale e leggere le trasformazioni in atto nell'area metropolitana.

Le spese per le attività di animazione sono riconducibili a centri di costo diversi: personale dipendente, collaborazioni e prestazioni professionali; acquisto o noleggio di strutture e materiali; promozione delle attività ed eventuale produzione di materiali; organizzazione delle attività e degli incontri; spese postali; viaggi, trasferte; spese di rappresentanza; progettazione e realizzazione di strumenti anche telematici.

LUNCHTIME

La costruzione e il consolidamento di un discorso pubblico condiviso su alcune questioni di rilievo per la società locale è un obiettivo di Torino Internazionale. In questo filone, una particolare attività di animazione lanciata dall'Associazione è il ciclo di incontri Lunchtime, di carattere seminariale e informale, organizzati durante la pausa pranzo e accompagnati da un rapido buffet. Organizzati in sedi diverse e rivolti a un pubblico di 30-40 persone, gli incontri sono introdotti da alcuni interventi programmati che indicano i termini di una questione; al successivo dibattito sono poi invitati a esprimere il proprio punto di vista tutti i presenti. Nel corso del 2007 sono stati organizzati 5 incontri; in alcuni casi, gli appuntamenti di Lunchtime hanno consentito di aprire filoni di progetto che si sono concretizzati nel 2008.

- **Public utilities tra sfera pubblica e mercato.**
- **Essere lavoratori della conoscenza.**
- **Politiche di sviluppo, sviluppo della Cultura.**
- **Una scuola per tutti?**
- **Quali iniziative locali dopo la ripresa Fiat?**

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione istituzionale riguarda l'insieme delle attività di promozione e informazione che hanno per oggetto l'Associazione e il Piano Strategico, realizzate con diversi mezzi e linguaggi. La specifica natura delle attività svolte da Torino Internazionale prevede che la comunicazione non sia un accessorio, ma un filone di lavoro importante quanto quello relativo alla produzione di contenuti. Questa necessità si riflette nel mantenimento di un ufficio comunicazione composto da professionisti nelle diverse discipline della materia, che segue anche tutte le attività promozionali dei singoli progetti o azioni. La circolazione delle informazioni, dentro e fuori l'Associazione, avviene prioritariamente attraverso quattro strumenti: il database; la collana editoriale; il periodico; il portale web.

- **Il database.** È lo strumento con cui l'Associazione comunica per via telematica e in tempo reale con i propri stakeholders.
- **La collana editoriale.** Pubblica non soltanto i titoli relativi al Piano Strategico, ma anche ricerche e atti di convegni. Ciascun titolo è corredato da una versione elettronica pdf scaricabile dal portale.

- **Il periodico.** Tamtam, spedito in abbonamento postale gratuito a 5000 persone e disponibile in più di 100 punti di distribuzione in area metropolitana, è una testata giornalistica che approfondisce temi di interesse strategico e aggiorna sulle più recenti esperienze di pianificazione. Nel 2007 Tamtam ha aumentato notevolmente la propria fogliatura, ridotto i numeri annuali e assunto carattere monografico.
- **Il portale web.** Online dal 2000, è dotato di un amplissimo database di informazioni censite e catalogate sulle iniziative dell'Associazione e su progetti e iniziative avviati in area metropolitana, una rassegna stampa aggiornata quotidianamente, una agenda e una newsletter elettronica. Negli ultimi mesi del 2007 è stato avviato il progetto di restyling del portale (il quarto dalla fondazione dell'Associazione) per adattarne le funzioni alle nuove attività previste. Il progetto sarà completato nella primavera del 2008.
- Nel corso del 2007, l'Associazione ha anche partecipato a due attività espositive: il Forum della Pubblica Amministrazione di Bologna (ospite della Città di Torino) e il Forum Euro Latino Americano (che si è svolto il 24-26 ottobre presso il Castello del Valentino).

TAB 6 - PORTALE, TAMTAM, DATABASE

	2007	2006
PORTALE		
ACCESSI TOTALI	2.220.000	1.950.000
VISITATORI UNICI (MEDIA MENSILE)	13.159	12.800
ISCRITTI NEWSLETTER	4.130	3.700
NUMERI INVIATI (DALLA NASCITA)	110	
TAMTAM		
NUMERI ANNUALI	2	3
FOLIAZIONE MASSIMA (PAGINE)	36	32
TIRATURA MASSIMA (COPIE)	8.000	10.000
AUTORI (DALLA NASCITA)	170	
DATABASE		
RECORD ATTIVI	12.100	

Progetti e azioni

TRASFORMAZIONI TERRITORIALI METROPOLITANE

- Programmi Territoriali Integrati

A seguito della pubblicazione del Bando Regionale (4.1.2007) che invitava i Comuni ad aggregarsi per presentare progetti di sviluppo territoriali, Torino Internazionale è stata coinvolta nelle consultazioni, svolgendo una attività di accompagnamento alla definizione dei progetti. Al termine del processo si sono formate sette aggregazioni di comuni; nei progetti presentati è stato indicato il rapporto con il Piano Strategico. Vale la pena sottolineare che i diversi Comuni hanno anche firmato un protocollo di intesa (con la Città di Torino) sulla sostenibilità energetica e ambientale, impegnandosi a realizzare azioni di coordinamento e attività comuni. Il progetto ha avuto ricadute positive per Torino Internazionale, consentendogli di avere un osservatorio privilegiato su un asse cardine del Piano Strategico: la coesione dei comuni nell'area metropolitana.

- Tavolo metropolitano

Costituito su iniziativa della Città di Torino, il Tavolo Metropolitano coinvolge i sindaci dei comuni dell'area metropolitana per favorire il consolidamento di una rete di governo fra i comuni pur salvaguardandone prerogative e autonomia. Torino Internazionale collabora alla sua organizzazione per favorire il raccordo fra le linee di lavoro del Tavolo e il Piano Strategico. Dopo i primi incontri svolti nel 2007, l'obiettivo è rafforzarsi come un luogo di cooperazione fattiva per affrontare problemi specifici di natura sovracomunale.

- Scenari di trasformazione per il quadrante sud dell'area metropolitana

Nelle dinamiche che regolano il funzionamento di una città, le amministrazioni comunali devono tenere in considerazione molti fattori, alcuni di natura strettamente locale, altri di carattere metropolitano. Questi ultimi si presentano spesso come occasioni di integrazione e rafforzamento delle politiche comunali per la trasformazione globale del territorio. È in quest'ottica che si muove il progetto Scenari di trasformazione per il quadrante sud dell'area metropolitana, che si compone di due fasi. La prima, avviata a fine 2007, ha riguardato lo svolgimento di un'indagine in collaborazione con l'Associazione Città che cresce, condotta attraverso interviste rivolte a rappresentanti dei principali enti pubblici e privati dell'area. La seconda, nel 2008, riguarda la definizione di indirizzi e scenari di trasformazione per l'area sud, svolta in collaborazione dai Comuni di Moncalieri e Nichelino, Torino Internazionale e Urban Center Metropolitano. Il progetto può rappresentare una prima esperienza pilota che potrà, in seguito, coinvolgere altri quadranti metropolitani.

- Scenari di trasformazione per il quadrante nord dell'area metropolitana

Caratterizzata dalla presenza di importanti progetti infrastrutturali e di trasformazione territoriale, l'area nord di Torino è divenuta un ambito metropolitano ad alto valore strategico. Al tempo stesso, la compresenza di numerosi interventi, di natura e scala differente, ha fatto emergere l'esigenza di coordinarne lo sviluppo, rendendoli coerenti rispetto a un disegno strategico condiviso. Perciò l'Associazione, in accordo con la Città di Torino, il Comune di Settimo Torinese e le altre amministrazioni coinvolte, col sostegno tecnico di Urban Center Metropolitano, ha affidato a un esperto l'incarico di coordinare le attività di consultazione dei diversi soggetti coinvolti e di predisporre un documento di sintesi finale, con gli elementi necessari alla ricomposizione delle progettualità e degli scenari strategici dell'area.

TAB 7 - DETTAGLIO SPESE SU SINGOLO PROGETTO

	BENI E SERVIZI	PERSONALE	TOTALE
PROGRAMMI TERRITORIALI		8.830	8.830
QUADRANTE SUD		1.530	1.530
QUADRANTE NORD	10.000		10.000
TAVOLO METROPOLITANO		5.885	5.885

ACCOMPAGNAMENTO DI POLITICHE DELLA CITTÀ DI TORINO

- Piano Regolatore Sociale

Torino Internazionale ha accompagnato sul piano metodologico l'elaborazione del Piano Regolatore Sociale della Città di Torino. Si tratta di un processo di riflessione sull'attuale assetto del welfare cittadino, e di programmazione integrata delle politiche sociali della Città a livello centrale e decentrato. Il processo si è svolto attraverso sei tavoli tematici che riuniscono i responsabili di interventi rivolti a target definiti di cittadini. Il Piano Regolatore Sociale, nato come proposta all'interno del Piano Strategico, è diventato una attività ordinaria dell'Associazione, presentandosi come una doppia occasione. Da un lato per trasferire competenze nella gestione di processi partecipativi complessi, dall'Associazione verso l'amministrazione cittadina, dall'altro per formare lo staff dell'Associazione relativamente alle modalità di intervento della Città. Entro metà 2008 si concluderà la prima fase del lavoro, che ha prodotto sei documenti di analisi condivisa degli interventi realizzati dalla Città, a favore di ciascuno dei target definiti, e sei documenti condivisi di obiettivi prioritari, trasversali alle diverse divisioni e settori dell'amministrazione.

- La pianificazione strategica in città di medie dimensioni: Torino e Rosario

Nel corso del 2007, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, la Città di Rosario, la Città di Torino e Torino Internazionale hanno avviato un progetto di scambio e cooperazione tecnica sui temi della pianificazione strategica e territoriale. Nel 2007 è stata realizzata la prima delle attività previste: l'accoglienza della delegazione dei rappresentanti politici della Città di Rosario a Torino, con una visita durata una settimana durante la quale si sono svolti incontri politici e tecnici. Malgrado le difficoltà ad operare scambi di buone pratiche fra città, dovute alle differenze talvolta profonde di contesto, il progetto ha aperto delle possibilità, da sottoporre a verifica, per avviare scambi che esulano dallo stretto campo della pianificazione strategica e guardano ai servizi pubblici locali.

- Osservatorio sul turismo e commercio

In accordo con la Città di Torino è stato elaborato un progetto per costituire, in seno all'Associazione, un osservatorio per favorire il monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico e delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2006-2011 nelle materie del commercio e del turismo. Scopo dell'Osservatorio è promuovere la circolazione delle informazioni e aumentare la conoscenza delle dinamiche evolutive in atto. Il cuore del progetto è la collaborazione con gli altri osservatori attivi sul territorio, con gli atenei torinesi e le strutture di ricerca, al fine di favorire il dialogo tra strumenti di analisi diversi e complementari e facilitare l'integrazione e l'approfondimento delle informazioni. La costituzione dell'Osservatorio, presso l'associazione e in coordinamento con l'Assessorato al Commercio, turismo attività produttive e marketing urbano è stata deliberata a novembre 2007. Nel 2008 si procederà alla elaborazione del programma dettagliato delle attività fino al 2011 e all'attivazione delle prime fasi operative.

TAB 8 - DETTAGLIO SPESE SU SINGOLO PROGETTO

	BENI E SERVIZI	PERSONALE	TOTALE
PIANO REGOLATORE SOCIALE		21.520	21.520
TORINO ROSARIO	18.192	5.900	24.092
OSSERVATORIO TURISMO E COMMERCIO		3.015	3.015

RISORSE CULTURALI

- Fondazione di comunità

Con la Fondazione Giovanni Agnelli e il sostegno della Compagnia di San Paolo, Torino Internazionale ha avviato uno studio di fattibilità per costituire la prima Fondazione di Comunità torinese specializzata nel sostegno a progetti culturali. Nel 2007 è stato formato un gruppo di lavoro, composto da personale dell'Associazione e da ricercatori della Scuola di Amministrazione Aziendale che, attraverso il confronto con analoghe esperienze italiane e internazionali e l'analisi delle spese sostenute dalla comunità locale per le attività e le produzioni culturali, definirà un modello di funzionamento per la Fondazione. I risultati dello studio sono attesi nel 2008. Nel corso della preanalisi condotta è emerso l'interesse di alcuni stakeholder a sostenere il progetto: benché appena avviato, esso ha dunque un valore aggiunto elevato per Torino Internazionale.

- iCultura

iCultura è una rete intranet aperta a tutti gli operatori del sistema culturale di Torino e dell'area metropolitana, ideata nel 2006 da Torino Internazionale come un servizio autogestito. Il funzionamento di iCultura è quello di una agenda, attraverso cui enti, fondazioni, associazioni e musei possono condividere il proprio calendario di conferenze stampa e inaugurazioni, corredandole da una scheda tecnica descrittiva. Può accedere il responsabile d'area (ufficio stampa, comunicazione, pubbliche relazioni) che si voglia iscrivere. Nel 2007 gli iscritti alla community sono stati 95. iCultura è un buon progetto per Torino Internazionale perché, con costi fissi di mantenimento molto bassi, offre un servizio di facilitazione, coordinamento e ottimizzazione delle risorse, portando un vantaggio alla Associazione che può mantenere un contatto costante con gli operatori culturali della città e avere il polso delle iniziative in corso.

- Distretto Museale Centrale

Il progetto è nato da un tavolo di lavoro del Piano Strategico e riguarda la possibilità di realizzare un Distretto Museale Centrale al fine di coordinare la promozione, comunicazione e programmazione culturale fra i grandi attrattori (musei, chiese, spazi espositivi) presenti nel centro storico di Torino, operando per coordinare le politiche di ciascuno e anche realizzando opportuni interventi di integrazione territoriale e urbanistica.

TAB 9 - DETTAGLIO SPESE SU SINGOLO PROGETTO

	BENI E SERVIZI	PERSONALE	TOTALE
I_CULTURA	282	2.532	2.814
FONDAZIONE DI COMUNITÀ		8.760	8.760
DISTRETTO MUSEALE CENTRALE		3.015	3.015

ATTRAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CITTÀ

- Torino Campus

Nato dalla collaborazione fra Torino Internazionale, Città di Torino, atenei torinesi, agenzie di formazione Onu (Staff College, Itc Ilo, Unicri) e Scuola di Studi Militari dell'Esercito, il progetto ha l'obiettivo di favorire l'integrazione degli studenti stranieri che scelgono Torino come meta per i propri studi, attraverso strumenti e iniziative per migliorare le condizioni di accoglienza, la qualità della vita, la conoscenza della città e la fruizione dell'offerta culturale, sportiva e di loisir locale. Nel 2007 Torino Internazionale ha prodotto i primi materiali informativi, parte di un kit di benvenuto distribuito in occasione di incontri organizzati dagli istituti formativi partner del progetto. A cura di Torino Internazionale anche la newsletter elettronica quindicinale, in italiano e inglese, pubblicata in 16 numeri (a partire dal 20 settembre) che conta 275 iscritti. Fra le altre iniziative realizzate, i tour gratuiti alla scoperta del centro storico di Torino e dei luoghi della movida e la rassegna cinematografica gratuita di film in lingua originale italiana e cinese. Nello start-up il progetto ha usufruito di risorse limitate, ma i risultati incoraggianti e le ricadute positive, anche per Torino Internazionale, convincono a potenziarlo nel 2008.

- World Wide Style

World Wide Style è un progetto di mobilità internazionale dell'Università di Torino, finanziato al 90% dalla Fondazione CRT nel quadro della sua politica di apertura internazionale nel settore dell'educazione, istruzione e formazione. Il progetto assegna borse di studio a giovani ricercatori provenienti da tutti i continenti per svolgere la propria attività di ricerca a Torino. Per facilitare la conoscenza della città e rafforzare il legame con il sistema locale, le borse, oltre a coprire tutte le spese di vitto, alloggio e trasporto, mettono a disposizione un paniere, curato da Torino Internazionale, di servizi culturali, formativi, sportivi e di loisir. L'importanza del progetto e la novità costituita dal paniere di servizi per il tempo libero ne fanno un'attività che sarebbe auspicabile estendere in futuro, per trasformarla in una pratica abituale di accoglienza per gli studenti e i ricercatori stranieri.

- La città internazionale

In occasione della chiusura dell'anno di presidenza di Torino delle rete europea Euromed e della rete italiana Recs (che riunisce le città dotate di un piano strategico), Torino Internazionale e la Città di Torino hanno organizzato insieme un convegno, sostenuto da un contributo di Intesa Sanpaolo, per discutere il tema del profilo internazionale delle città, portando l'attenzione su due argomenti specifici: la realizzazione di grandi eventi come occasioni di sviluppo e le strategie internazionali delle città come fattore di alleanze e competitività. Il convegno, che ha avuto luogo il 29 giugno, è stata una occasione per mettere a confronto esperienze italiane e straniere. Ospiti di Torino in questa occasione otto città italiane ed europee.

- Partecipazione a incontri europei

In collaborazione con la Città di Torino, l'Associazione ha sostenuto e incentivato la presenza a incontri e convegni internazionali finalizzati alla partecipazione a progetti e politiche di sviluppo europee.

TAB 10 - DETTAGLIO SPESE SU SINGOLO PROGETTO

	BENI E SERVIZI	PERSONALE	TOTALE
TORINO CAMPUS	10.782	13.822	24.604
WWS		6.032	6.032
LA CITTÀ INTERNAZIONLE	46.147	9.110	55.257
INCONTRI EUROPEI	5.252		5.252

CONFRONTO SULLE TRAFORMAZIONI URBANE E SOCIALI

- Dentro L'automotive. Sistema delle competenze a capitale umano nel distretto di Torino

Nell'ambito della ricerca sul modello di riorganizzazione e valorizzazione economica del complesso territoriale di Mirafiori, affidata a Torino Internazionale dal Comitato Locale UniCredit Torino-Canavese, è stata avviata una collaborazione con il Gruppo Dirigenti Fiat, sul sistema delle competenze e il ruolo del capitale umano nel distretto automotive di Torino. L'indagine, presentata nel corso di un seminario il 29 ottobre 2007, ha analizzato la filiera della componentistica, un settore in cui le aziende vivono una fase di trasformazione e di difficile crescita internazionale in un ambito competitivo sempre più complesso.

La ricerca identifica e verifica le principali criticità e opportunità di miglioramento delle condizioni operative per le aziende insediate nel territorio, individuando politiche e iniziative nel campo della formazione del capitale umano che concorrano a precisare la missione formativa e la produzione di servizi di supporto alle aziende del nascente Centro del Design, di futura realizzazione nell'area di Mirafiori.

- Deliberative polling

L'esperimento di sondaggio deliberativo, organizzato dal Centro di ricerca interdipartimentale sul cambiamento politico dell'Università di Siena, con cui Torino Internazionale ha collaborato insieme alla Compagnia di San Paolo, si è tenuto il 24-25 marzo. Il progetto ha coinvolto 300 cittadini della provincia di Torino nella discussione di due temi di interesse rilevante per la comunità: l'alta velocità e il diritto di voto agli immigrati. Oltre a fare parte del comitato promotore del progetto, l'Associazione ha coadiuvato i partner nella realizzazione dell'incontro. Il progetto ha generato risultati positivi ed ha avuto un valore importante per Torino Internazionale che ha potuto avvicinarsi a strumenti nuovi di partecipazione.

TAB 11 - DETTAGLIO SPESE SU SINGOLO PROGETTO

	BENI E SERVIZI	PERSONALE	VALORE ECONOMICO
AUTOMOTIVE - RICERCA	10.055	4.000,00	14.055
AUTOMOTIVE - CONVEGNO	12.006	7.984	19.990
DELIBERATIVE POLLING		6.032	6.032

INCUBAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI

Una parte dell'attività dell'Associazione è stata tradizionalmente rivolta alla gestione della fase di start up di soggetti legati a progettualità complesse, per favorirne il consolidamento in vista di una successiva maggiore autonomia, in quanto occasioni di realizzazione del Piano Strategico orientate a obiettivi specifici. Primo esempio di questa modalità di intervento è stato Torino Wireless; in tempi recenti ne sono state dimostrate il Comitato World Design Capital Torino2008 e Italia 150, costituitisi entrambi in forma autonoma rispettivamente a settembre 2006 e maggio 2007. In una condizione analoga si trova oggi Urban Center Metropolitan, tuttora integrato all'interno di Torino Internazionale pur godendo di una gestione amministrativa separata. Nel 2007, obiettivo dell'Associazione è stato aumentare la sinergia tra Piano Strategico e Urban Center Metropolitan per le attività rivolte alla analisi e all'accompagnamento delle progettualità di scala metropolitana. La prossima scadenza del protocollo di intesa che ha costituito Urban Center Metropolitan (novembre 2008) mette in evidenza come tale soggetto sia destinato in prospettiva ad acquisire maggiore autonomia.

TAB 12 - ALTRI PROGETTI SPECIALI NATI, GESTITI, SOSTENUTI ATTRAVERSO L'ASSOCIAZIONE (USCITE)

	2007
ATRIUM VETRINA PER TORINO	120.000
OFFICINA CITTÀ TORINO	8.063
ANNO EUROPEO PARI OPPORTUNITÀ	103.460
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE GRINZANE	100.000
TORINO PRIDE 2006	21.624

- Italia 150

È il progetto di celebrazione dei centocinquanta anni dall'Unità d'Italia, con un programma di eventi, congressi, manifestazioni, mostre e fiere che avranno luogo dal 17 marzo 2011 - data della proclamazione del Regno d'Italia - al 4 novembre. Le celebrazioni sono organizzate dal Comitato Italia 150, costituito il 7 maggio 2007 dai tre enti locali, le due maggiori fondazioni bancarie della regione, le Camere di commercio e i quattro atenei piemontesi. Italia 150 si deve considerare la nuova grande occasione per porre Torino e il Piemonte all'attenzione nazionale e internazionale, e per accelerare e finalizzare i processi di trasformazione in atto diventando un vero e proprio motore per il 2° piano Strategico.

TAB 13 - ITALIA150 ENTRATE 2006-2007

	2006-2007
CITTÀ DI TORINO	50.000
REGIONE PIEMONTE	150.000
CAMERA DI COMMERCIO TORINO	50.000
COMITATO ITALIA 150 (RIMBORSO SPESE)	95.021
TOTALE	345.021

TAB 14 - ITALIA150 USCITE 2006-2007

	2006-2007
COSTITUZIONE COMITATO	42.327
DOSSIER CANDIDATURA	46.045
PERSONALE	225.877
SPESE GENERALI	13.254
ATTIVITÀ	14.486
TRASFERTE	3.032
TOTALE	345.021

- Urban Center Metropolitan

È una struttura di presidio e supporto ai processi di trasformazione di Torino e dell'area metropolitana, di ricerca, promozione e formazione sui temi dell'architettura e del dibattito urbano. Nata alla fine del 2005 da un accordo tra Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione (SITI) e Torino Internazionale, Urban Center Metropolitan ha come missione divenire luogo di confronto tra gli attori economici, sociali e culturali implicati nei processi di trasformazione della città e offrire alle Amministrazioni pubbliche, alle istituzioni e a soggetti privati una consulenza sul piano morfologico alle operazioni territoriali di maggiore complessità e rilevanza.

TAB 15 - URBAN CENTER ENTRATE 2007

CITTÀ DI TORINO	241.571
SITI	426.459
COOPERAZIONE (CITTÀ DI TORINO)	38.458
ALTRE ENTRATE	8.655
TOTALE	715.143

TAB 16 - URBAN CENTER USCITE 2007

SEDE E AMMINISTRAZIONE	160.350
SEGRETERIA E COMUNICAZIONE	174.987
DIREZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI	107.779
RICERCHE	121.340
COMUNIC. RICERCHE, ACCOMP. PROGETTI	136.758
ALLESTIMENTO ESPOSITIVO	13.928
TOTALE	715.143

Mantenimento e amministrazione dell'Associazione

TAB 17 - DETTAGLIO SPESE GENERALI 2007 (EURO)

AFFITTO E SPESE	70.407
GESTIONE AMMINISTRATIVA E SOCIETARIA	82.639
ACQUISTO E GESTIONE TECNOLOGIE	18.848
ACQUISTO BENI	640,00
CANCELLERIA, STAMPATI, LIBRI	11.593
RIMBORSO QUOTE	500,00
IMPOSTE E TASSE	22.132
TOTALE	206.759

Questa categoria comprende tutte le voci di spesa collegate al mantenimento dell'Associazione, della sua sede e della sua funzionalità. Non figurano in tale categoria le spese di personale, poiché le attività gestionali vengono assicurate da professionalità distaccate dall'amministrazione comunale di Torino e da consulenti esterni specialisti nelle diverse discipline. Anche su questa voce di spesa, nel corso del 2007 sono state operate scelte per razionalizzare il più possibile i costi e liberare risorse sulle attività progettazione. Obiettivo del 2008 è completare l'opera avviata.